



COMUNE DI VENEZIA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE E QUALITA' DELLA VITA
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI ACQUE REFLUE

Direttore: Dott.ssa Stefania Battaglia
Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

Oggetto: Nuove disposizioni di semplificazione dei procedimenti in caso di variazioni al progetto di trattamento delle acque di scarico approvato ai sensi della Legge 31 maggio 1995, n.206. Fase di consultazione.

All'ordine degli Ingegneri

Pec: ordine.veneziam@ingpec.eu

All'ordine degli Architetti

Pec: oappc.veneziam@archiworldpec.it

info@fondazionearchitettiveneziam.it

Al collegio dei Geometri

Pec: collegio.veneziam@geopec.it

Gentili Presidenti,

si comunica che l'Amministrazione comunale ha predisposto un testo di disposizione dirigenziale allo scopo di introdurre nuove semplificazioni che riducano gli oneri a carico dei proponenti, dei professionisti e degli uffici comunali impegnati nella regolarizzazione degli immobili siti nella città storica e nelle isole della laguna di Venezia.

Nella consueta ottica di collaborazione con ordini e colleghi professionali, si trasmette il testo elaborato al fine di una condivisione dei contenuti, chiedendo un sintetico riscontro entro il 30 maggio 2024.

La nuova disposizione dirigenziale si applicherà nei casi in cui intervengano variazioni rispetto al progetto di adeguamento fognario già approvato ai sensi della L. 206/95 (quindi solo entro il contermine lagunare) che costituiscono una percentuale sostanziale delle pratiche istruite dal Servizio Autorizzazioni acque reflue: nel 2023 sono state presentate 1491 pratiche di cui, per il centro storico, 393 varianti sostanziali e 275 varianti in forma semplificata.

Rispetto alla disposizione dirigenziale PG 2018/236183 del 14/05/2018 in cui sono state disciplinate le prime procedure semplificate per immobili residenziali con carico inferiore a 100 Ae, la nuova formulazione propone:



Direttore: Dott.ssa Stefania Battaglia
Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

- di introdurre una tolleranza in fase costruttiva del manufatto del 10% in aumento rispetto alle dimensioni approvate (in analogia con il dpr 380/01, Art. 34-bis. Tolleranze costruttive) che comporta solo la presentazione di una comunicazione immediatamente efficace (punto 1-PROCEDURA SEMPLIFICATA "TRASLAZIONE/ROTAZIONE/LIEVE AUMENTO DIMENSIONALE DEL MANUFATTO FOGNARIO");
- di estendere la possibilità di presentare comunicazioni immediatamente efficaci (in determinate circostanze) anche per immobili a destinazione d'uso non residenziale (ad es. direzionale, commerciale, ricettivo, artigianale, ect.) e con carico inquinante generato superiore a 100Ae (punto 2-PROCEDURA SEMPLIFICATA "MODIFICHE AL DISTRIBUTIVO DELL'UNITA'"). Tale procedura sarà applicabile solo a progetti rilasciati tramite il portale impresainungiorno.gov.it che dà garanzia del corretto reperimento e della conservazione digitale del procedimento;
- di eliminare l'obbligo di qualsiasi adempimento in caso di modifiche edilizie che non incidono in maniera sostanziale nel distributivo e che sono elencate nella Disposizione dirigenziale PG 2020/0499460 del 09/11/2020 firmata congiuntamente tra Edilizia e Ambiente (punto 3- NESSUN OBBLIGO DI VARIANTE).

Si è ritenuto opportuno, al fine della semplificazione del corpo normativo, abrogare la precedente disposizione dirigenziale PG 2018/236183 del 14/05/2018 e riproporre nella nuova disciplina i contenuti che non hanno subito modifiche.

Sono stati anche introdotte nuove denominazioni per le procedure semplificate avendo riscontrato difficoltà da parte dei professionisti nell'individuazione degli interventi corretti a portale.

Nel ricordare che le richieste di modifica degli interventi a portale saranno recepite dal portale [impresainungiorno.gov.it.](https://impresainungiorno.gov.it), si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Bressan

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.